

# **Sciopero generale 12/12/2014**

**SCIOPERO GENERALE DEL 12 DICEMBRE 2014**



## **CSA Regioni Autonomie Locali**

Coordinamento Nazionale

Via Goito, 17 – 00185 Roma

Tel 06.490036

Fax 06.23328842 – 06.4464779

Sito internet: [www.csaral.it](http://www.csaral.it) - Posta elettronica: [coordinamento.csa@csaral.it](mailto:coordinamento.csa@csaral.it)

# 12 DICEMBRE 2014

# SCIOPERO GENERALE

## 7 MOTIVI PER SCIOPERARE

- Perché venga restituita dignità al lavoro e venga riconosciuto come diritto per tutti
- Per avviare la contrattazione dei settori pubblici ferma da sei anni
- Per difendere il ruolo della contrattazione come strumento essenziale per il recupero della perdita del potere d'acquisto
- Per cancellare la riforma Fornero/Monti sulle pensioni
- Per tutelare i lavoratori licenziati ingiustamente
- Per una politica che attui un vero contrasto all'evasione fiscale
- Per la lotta alla corruzione ed agli sprechi della Pubblica Amministrazione



## CSA Regioni Autonomie Locali

Coordinamento Nazionale  
Via Goito, 17 – 00185 Roma  
Tel 06.490036

Fax 06.23328842 – 06.4464779

Sito internet: [www.csaral.it](http://www.csaral.it); - Posta elettronica: [coordinamento.csa@csaral.it](mailto:coordinamento.csa@csaral.it)

### SCIOPERO GENERALE INTERA GIORNATA 12 DICEMBRE 2014

#### LETTERA APERTA DEL SEGRETARIO GENERALE CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI FRANCESCO GAROFALO

Alle dipendenti e ai dipendenti del Comparto Regioni Autonomie Locali  
Come Vi è noto il CSA Regioni Autonomie Locali arriva a proclamare lo sciopero come ultima ratio, i motivi che ci hanno portato a questa scelta sono le politiche restrittive del c.d. Jobs act e la Legge di stabilità 2015 che ancora una volta penalizza:

- il lavoratore pubblico con l'ennesimo blocco dei contratti;
- i pensionati con politiche che non adeguano le pensioni e non garantiscono i nuovi pensionamenti;
- le fasce più deboli non prevedendo effettive misure fiscali di decontribuzione.

Viviamo in una nazione che, per perseguire la lotta alla corruzione e prevedere la trasparenza della Pubblica Amministrazione, ha bisogno di una legge!

Ma quando si tratta di risorse pubbliche non occorrerebbe alcuna norma, i cittadini devono essere informati su come l'apparato della Pubblica Amministrazione spende i propri soldi.

Oggi le politiche scellerate degli ultimi governi non hanno fatto altro che peggiorare le condizioni di vita di milioni di persone e, *con la scusa della crisi*, hanno indebolito le tutele dei lavoratori. Il messaggio che sta passando è: ringrazia il cielo che hai il lavoro! Non solo, si cerca strumentalmente di creare conflitto fra le fasce più deboli, lavoratori pubblici e privati, lavoratori dipendenti e disoccupati, lavoratori precari e a tempo determinato, come se quello che viene tolto ad una categoria venisse dato ad un'altra!

Perché bisogna scioperare:

- Per cancellare la riforma Fornero/Monti sulle pensioni;
- Per tutelare i lavoratori licenziati ingiustamente;
- Per una politica che attui un vero contrasto all'evasione fiscale;
- Per avviare la contrattazione dei settori pubblici ferma ormai da sei anni;
- Per la lotta alla corruzione, all'evasione, agli sprechi della Pubblica Amministrazione;
- Per difendere il ruolo della contrattazione come strumento essenziale per il recupero della perdita del potere d'acquisto.
- Perché venga restituita dignità al lavoro e venga riconosciuto come diritto per tutti.

La nostra e la tua adesione ci consente di chiedere a Governo e Parlamento di cambiare in meglio la legge sul lavoro e la legge di stabilità in quanto siamo fermamente convinti che la crescita di una nazione si misura con la quantità e la qualità del lavoro.

Un caro saluto a tutti.

Francesco Garofalo

## ALLEGATO

- [Locandina sciopero in .pdf](#)
  - [Locandina sciopero in .doc](#)
  - [Comunicato sciopero in .pdf](#)
- 

# Comunicato sciopero gen. 12/12/2014

## COMUNICATO SCIOPERO GENERALE DEL 12 DICEMBRE 2014

In attuazione a quanto deciso e disposto nella Segreteria nazionale del 21 novembre 2014, le 00.SS. CSA (per il comparto Regioni ed Autonomie Locali) e FIADEL (per il settore Igiene ambientale) hanno proclamato lo sciopero generale per il 12 dicembre 2014.

In allegato le comunicazioni inviate agli organi di governo competenti.

Provvederemo ad inviare via mail i volantini della manifestazione, appena ricevuto la rituale comunicazione da parte della Commissione di Garanzia. Si invitano nel frattempo i territori a diffondere le due note di proclamazione.

Il Segretario Generale  
*Francesco Garofalo*

**ALLEGATO**



**F.I.A.D.E.L.**  
**FEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMA DIPENDENTI ENTI LOCALI**  
**Segreteria Nazionale**

**Via Goito, 17 – 00185 ROMA**

**Tel. 06.490036**

**Fax 06.23328842 - Fax 06.4464779**

Sito Internet: <http://www.fiadelambiente.it> - Posta elettronica:  
[segreteria.nazionale@fiadel.it](mailto:segreteria.nazionale@fiadel.it)

Prot. 30-fiadel14  
Roma 21.11.2014

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Palazzo Chigi - Piazza Colonna 370 - 00187 ROMA  
Fax 06.67796623

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali  
Via Veneto 56 - 00187 ROMA  
FAX 06.46834023

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della  
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali  
Piazza del Gesù 46 - 00186 ROMA  
Fax 06.94539680  
[segreteria@cgsse.it](mailto:segreteria@cgsse.it)

Alle Associazioni datoriali interessate e alle società/aziende/enti/coop sociali – Pubbliche  
Amministrazioni e Aziende - Servizi Relazioni Sindacali e Uffici Personale/R. Umane

loro sedi via fax

(per avviso e comunicazione obbligatoria a utenza ex art. 2 comma 6 L. 146/90 e L. 83/2000)

Oggetto: Proclamazione Sciopero Generale per il giorno 12 dicembre 2014

La scrivente Organizzazione Sindacale proclama uno sciopero generale nazionale per il giorno 12 dicembre 2014 nel settore Igiene Ambientale (FISE-FEDERAMBIENTE) contro le politiche restrittive del *Jobs act*; contro la Legge di stabilità 2015 che, ancora una volta, penalizza il lavoratore pubblico, con l'ennesimo blocco dei contratti, i pensionati, con politiche che non adeguano le pensioni e non garantiscono i nuovi pensionamenti, le fasce più deboli, non prevedendo effettive misure fiscali di decontribuzione.

Lo sciopero avverrà per l'intera giornata lavorativa, nei termini e con le modalità previste dalla Legge 146/1990 e successive modifiche, e nel rispetto dei servizi pubblici essenziali così come previsto dagli accordi e dalla regolamentazione di settore.

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Garofalo

SEGRETARIA





## CSA Regioni Autonomie Locali

Segreteria Generale

Via Goito, 17 - 00185 Roma

Tel 06.490036

Fax 06.23328842 - 06.4464779

Sito internet: [www.csaral.it](http://www.csaral.it); - Posta elettronica: [coordinamento.csa@csaral.it](mailto:coordinamento.csa@csaral.it)

Prot. 599/SG/csa14

Roma, 21.11.2014

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Palazzo Chigi - Piazza Colonna 370 - 00187 ROMA  
Fax 06.67796623

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali  
Via Veneto 56 - 00187 ROMA  
FAX 06.46834023

Al Ministero della Pubblica Amministrazione e  
Semplificazione - Ufficio Relazioni Sindacali  
Corso Vittorio Emanuele 116 - 00186 ROMA  
FAX 06.68997210

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della  
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali  
Piazza del Gesù 46 - 00186 ROMA  
Fax 06.94539680  
[segreteria@cgsse.it](mailto:segreteria@cgsse.it)

Oggetto: Proclamazione Sciopero Generale per il giorno 12 dicembre 2014

La scrivente Organizzazione Sindacale proclama uno sciopero generale nazionale per il giorno 12 dicembre 2014 nel settore del pubblico impiego contro le politiche restrittive del *Jobs act*; contro la Legge di stabilità 2015 che, ancora una volta, penalizza il lavoratore pubblico, con l'ennesimo blocco dei contratti, i pensionati, con politiche che non adeguano le pensioni e non garantiscono i nuovi pensionamenti, le fasce più deboli, non prevedendo effettive misure fiscali di decontribuzione.

Lo sciopero avverrà per l'intera giornata lavorativa, nei termini e con le modalità previste dalla Legge 146/1990 e successive modifiche, e nel rispetto dei servizi pubblici essenziali così come previsto dagli accordi e dalla regolamentazione di settore.

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Garofalo

